

Bruxelles, 26 maggio 2025
(OR. en)

9395/25

DEVGEN 76
FIN 557
COAFR 108
ACP 32
RELEX 655
NDICI 4
SAN 248
SUSTDEV 38

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	26 maggio 2025
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	7403/25 + ADD 1
Oggetto:	Relazione speciale n. 18/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "Sostegno finanziario dell'UE ai sistemi sanitari di paesi partner selezionati — Sono perseguiti gli obiettivi strategici generali, ma gli interventi risentono di problemi di coordinamento e sostenibilità" - Conclusioni del Consiglio (26 maggio 2025)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 18/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "Sostegno finanziario dell'UE ai sistemi sanitari di paesi partner selezionati — Sono perseguiti gli obiettivi strategici generali, ma gli interventi risentono di problemi di coordinamento e sostenibilità", approvate dal Consiglio nella 4099^a sessione tenutasi il 26 maggio 2025.

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 18/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "Sostegno finanziario dell'UE ai sistemi sanitari di paesi partner selezionati — Sono perseguiti gli obiettivi strategici generali, ma gli interventi risentono di problemi di coordinamento e sostenibilità"

1. Il Consiglio accoglie con favore la relazione speciale n. 18/2024 della Corte dei conti europea riguardante il sostegno finanziario dell'UE ai sistemi sanitari di paesi partner selezionati. La relazione valuta il sostegno finanziario dell'UE alla sanità in alcuni paesi partner nei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020, che ammontava per ciascun periodo a oltre 3 miliardi di EUR, e nel periodo di programmazione 2021-2027 fino all'inizio del 2024, che sino ad allora ammontava a oltre 2 miliardi di EUR. Il Consiglio prende buona nota delle constatazioni e delle raccomandazioni contenute nella relazione.
2. Il Consiglio mantiene il suo impegno a favore della piena attuazione della strategia globale in materia di salute, sostenuta anche dall'alta rappresentante, e ricorda le sue conclusioni dal titolo "Strategia globale dell'UE in materia di salute — Una salute migliore per tutti in un mondo che cambia"¹. Nelle conclusioni è contenuto l'invito a una maggiore ambizione, con l'adozione di un approccio globale, che non solo ponga l'accento sull'esigenza di salvare vite umane e ridurre l'insorgenza e la diffusione di malattie, ma promuova anche la salute e il benessere, compresa la salute mentale, e lotti contro la discriminazione e la stigmatizzazione, in particolare per quanto riguarda le donne e le ragazze, i bambini e i giovani, gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBTI, le popolazioni indigene nonché le persone e le comunità in situazioni di vulnerabilità ed emarginazione, come pure le popolazioni migranti e sfollate. Il Consiglio ribadisce che la salute globale richiede un multilateralismo efficace e partenariati multipartecipativi inclusivi, che sono pilastri essenziali della politica esterna dell'UE nonché parte integrante del rafforzamento dell'ordine internazionale basato su regole. Il Consiglio mantiene inoltre il suo impegno a favore del partenariato UE-UA nel settore della salute globale.

¹ Doc. ST 5908/24, 29 gennaio 2024.

3. Il Consiglio pone in evidenza l'importante ruolo svolto dalla cooperazione allo sviluppo nel settore della salute e l'importanza di una stretta cooperazione, su un piano di parità, con i paesi partner per migliorare l'accesso equo ai prodotti e ai servizi sanitari, rafforzare i sistemi sanitari verso una copertura sanitaria universale (*Universal Health Coverage*, UHC) e contribuire alla prevenzione, alla preparazione e alla risposta alle pandemie. La salute globale è uno dei pilastri fondamentali della politica esterna dell'UE, comprese le iniziative Global Gateway e Team Europa in materia di salute. Il Consiglio ribadisce il ruolo guida dell'UE e dei suoi Stati membri nel promuovere la salute globale insieme ai partner basandosi su valori quali solidarietà, umanità, equità, parità di genere e rispetto dei diritti umani. Garantire la coerenza strategica delle nostre politiche e del nostro sostegno finanziario con le priorità e i sistemi dei paesi partner è di fondamentale importanza.
4. Il Consiglio ricorda che il sostegno dell'UE a favore della salute nei paesi partner contribuisce all'obiettivo generale della politica di sviluppo dell'UE di ridurre, fino a eliminare, la povertà estrema. In linea con l'approccio internazionale alla sanità, in particolare con l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 3 delle Nazioni Unite, l'UE eroga finanziamenti ai sistemi sanitari dei paesi partner attraverso programmi bilaterali e regionali, iniziative Team Europa connesse alla salute, organizzazioni partner delle Nazioni Unite come l'Organizzazione mondiale della sanità e altre organizzazioni multilaterali partner, quali il Fondo globale per la lotta contro l'AIDS, la tubercolosi e la malaria, l'Alleanza per i vaccini GAVI e il Fondo per le pandemie.
5. Il Consiglio accoglie con favore la conclusione della Corte secondo cui l'UE ha sostenuto diversi interventi sanitari che erano in linea con i bisogni dei paesi e il sostegno dell'UE ha contribuito al funzionamento dei loro sistemi sanitari.
6. Il Consiglio prende atto della conclusione della Corte secondo cui l'assegnazione dei finanziamenti è stata inficiata da carenze, l'efficacia dei progetti è stata ostacolata da problemi di coordinamento e sostenibilità e il monitoraggio non ha fornito un quadro completo delle attività della Commissione nel settore sanitario.
7. Il Consiglio prende inoltre atto della portata limitata dell'analisi approfondita svolta nella relazione speciale in merito al sostegno sanitario dell'UE in questo ambito, che ha preso in esame solo tre paesi: Burundi, Repubblica democratica del Congo (RDC) e Zimbabwe. Il Consiglio rileva anche che la relazione si concentra sul sostegno a livello mondiale e nazionale, ma non contempla le iniziative regionali.

8. La relazione speciale della Corte dei conti europea fornisce osservazioni sul sostegno dell'UE a favore della salute nei paesi partner, nonché raccomandazioni per il sostegno futuro, in particolare: far corrispondere meglio la ripartizione dei finanziamenti per la sanità ai bisogni dei singoli paesi, stabilire criteri chiari per il finanziamento delle iniziative mondiali in campo sanitario, migliorare l'analisi dei bisogni e il coordinamento della distribuzione di attrezzature e medicinali, analizzare la ragionevolezza dei costi di gestione, evitare sovrapposizioni e assicurare sinergie, monitorare in modo esaustivo il sostegno dell'UE, promuovere la sostenibilità finanziaria dei sistemi sanitari e dare maggiore importanza alla manutenzione delle attrezzature.
9. Il Consiglio prende atto delle risposte esaustive della Commissione allegate alla relazione speciale e si compiace del fatto che la Commissione abbia accettato o parzialmente accettato tutte le raccomandazioni. Il Consiglio prende inoltre atto degli ulteriori casi di migliori pratiche delineati dalla Commissione nelle sue risposte alla relazione speciale.

Far corrispondere meglio la ripartizione dei finanziamenti per la sanità ai bisogni dei singoli paesi

10. Il Consiglio prende atto delle constatazioni della relazione della Corte dei conti europea che evidenziano differenze tra la graduatoria dei bisogni dei paesi partner e la ripartizione geografica degli aiuti sanitari dell'UE, nonché della raccomandazione di coordinare e riequilibrare, se possibile, la ripartizione dei finanziamenti tra le iniziative mondiali, le iniziative regionali e il sostegno bilaterale ai paesi. Il Consiglio accoglie con favore l'intenzione della Commissione di migliorare i criteri per lo sviluppo della graduatoria dei paesi e di valutare come integrarla in modo adeguato nel prossimo esercizio di programmazione. Il Consiglio evidenzia la necessità di tenere adeguatamente conto dei bisogni dei paesi partner nella ripartizione dei finanziamenti dell'UE per la sanità. Il Consiglio sottolinea che l'integrazione del sostegno mondiale, regionale e nazionale è fondamentale per far progredire le questioni sanitarie attraverso la strategia globale in materia di salute e l'attuazione dei progetti dell'iniziativa Global Gateway relativi alla salute.

Stabilire criteri chiari per il finanziamento delle iniziative mondiali in campo sanitario e migliorare la documentazione del processo di assegnazione delle risorse

11. Il Consiglio sottolinea l'importanza di stabilire criteri chiari, specifici e, se del caso, quantificabili per il finanziamento delle iniziative mondiali in campo sanitario e di migliorare la documentazione di tale processo, come sottolineato nella relazione speciale della Corte dei conti europea. Il Consiglio constata con soddisfazione che gli elementi qualitativi e quantitativi sono già presi in considerazione dalla Commissione nell'assegnazione dei finanziamenti alle iniziative mondiali in campo sanitario, come indicato nelle risposte della Commissione, e accoglie con favore l'impegno della Commissione a migliorare la documentazione del processo in collaborazione con gli Stati membri dell'UE.

Migliorare l'analisi dei bisogni e il coordinamento della distribuzione di attrezzature e medicinali

12. Il Consiglio concorda con la constatazione della Corte dei conti europea secondo cui il coordinamento della distribuzione di attrezzature e medicinali nei paesi partner potrebbe essere ulteriormente migliorato. Il Consiglio sottolinea l'approccio Team Europa al coordinamento delle politiche e delle attività connesse alla salute, introdotto in risposta alla pandemia di COVID-19 e attuato anche in relazione ai settori di cooperazione analizzati. Il Consiglio prende atto delle risposte della Commissione secondo cui i finanziamenti insufficienti da parte sia dei donatori che dei governi hanno portato a problemi di esaurimento delle scorte. Il Consiglio accoglie con favore l'impegno della Commissione a collaborare con i paesi partner per contribuire a definire le loro strategie sanitarie e ad aumentare ulteriormente la loro capacità di analisi dei bisogni, di pianificazione e di coordinamento.

Analizzare la ragionevolezza dei costi di gestione

13. Il Consiglio prende atto dell'osservazione della relazione speciale della Corte dei conti europea secondo cui i costi degli interventi nel settore sanitario hanno risentito di un'attuazione strutturata a cascata e sottolinea l'importanza di rafforzare l'analisi della ragionevolezza dei costi di gestione iscritti a bilancio. Il Consiglio ricorda l'importanza di rispettare il quadro normativo e i limiti ai costi di gestione ivi specificati, ma ritiene che gli orientamenti e le istruzioni applicabili possano essere migliorati e accoglie con favore gli sforzi della Commissione al riguardo.

Evitare sovrapposizioni e assicurare sinergie tra le iniziative mondiali in campo sanitario sostenute

14. Il Consiglio sottolinea l'importanza di evitare sovrapposizioni e assicurare la complementarità e il coordinamento tra le iniziative mondiali in campo sanitario per garantire l'efficacia, dando piena attuazione all'agenda di Lusaka. Il Consiglio sottolinea il contributo positivo alle sinergie e alla complementarità delle iniziative mondiali in campo sanitario di Team Europa, riconosce il lavoro della Commissione a tale riguardo e accoglie con favore il rinnovato sforzo della Commissione per assicurare sinergie tra le iniziative mondiali in campo sanitario sostenute. Il Consiglio esorta i servizi della Commissione e il SEAE, insieme alle delegazioni dell'UE, a collaborare con gli Stati membri per migliorare la visibilità dei finanziamenti dell'UE tra le popolazioni destinatarie nei paesi partner.

Individuare indicatori per monitorare in modo esaustivo il sostegno dell'UE al settore sanitario

15. Il Consiglio ricorda che la relazione speciale della Corte dei conti europea raccomanda alla Commissione di individuare indicatori per monitorare in modo esaustivo gli interventi dell'UE nel settore sanitario e di valutare la fattibilità dell'applicazione di un metodo proporzionale per la rendicontazione dei risultati degli interventi dell'UE per quanto riguarda i fondi multidonatori. Il Consiglio accoglie con favore l'intenzione della Commissione di allinearsi agli indicatori e ai quadri esistenti conformemente all'agenda di Lusaka. A tale riguardo, il Consiglio sottolinea la necessità di garantire che gli sforzi per monitorare e attribuire i risultati siano intrapresi in stretto coordinamento con tutti i partner e attentamente bilanciati con la necessità di titolarità e le capacità disponibili. Il Consiglio accoglie inoltre con favore l'intenzione della Commissione di valutare ulteriormente la fattibilità dell'applicazione di un metodo proporzionale per la rendicontazione di risultati degli interventi dell'UE basati su dati concreti, conseguiti congiuntamente, adeguati e sensibili alla dimensione di genere.

Intraprendere azioni per promuovere la sostenibilità dei sistemi sanitari

16. Il Consiglio sottolinea l'importanza di elaborare chiare strategie di transizione e di uscita per garantire la sostenibilità dei sistemi sanitari e i progressi verso il conseguimento dell'UHC e degli obiettivi di sviluppo sostenibile e riconosce il ruolo chiave dell'agenda di Lusaka a tale riguardo. Il Consiglio evidenzia che le discussioni sui sistemi sanitari dovrebbero coinvolgere tutti gli attori pertinenti, compresi i governi dei paesi partner, e incoraggiare la mobilitazione delle risorse interne, riconoscendo nel contempo le difficoltà di operare in contesti difficili. Il Consiglio accoglie con favore i lavori in corso da parte della Commissione per migliorare la sostenibilità dei sistemi sanitari e incoraggia la razionalizzazione della sostenibilità, della mobilitazione delle risorse interne e di adeguate strategie di uscita nella pianificazione e nella programmazione delle azioni dell'UE e delle iniziative Team Europa.

Dare maggiore importanza alla manutenzione delle attrezzature fornite dai progetti

17. Il Consiglio concorda con la raccomandazione contenuta nella relazione speciale della Corte dei conti europea di includere l'aspetto della manutenzione nell'appalto delle attrezzature e di adottare misure per contribuire a creare una cultura e una routine della manutenzione tra le parti interessate. Il Consiglio accoglie con favore l'intenzione della Commissione di dare seguito a tale raccomandazione nel dialogo con i partner attuatori e i paesi partner e nell'elaborazione del capitolato d'onori per le gare d'appalto gestite direttamente dalla Commissione. Il Consiglio riconosce le sfide poste dall'evoluzione dei comportamenti e della cultura in relazione alla manutenzione delle attrezzature e accoglie con favore l'impegno della Commissione a sensibilizzare sulla questione e a integrare la formazione sulla manutenzione nella fornitura di attrezzature.
18. Il Consiglio invita la Commissione a dare tempestivamente seguito all'attuazione delle raccomandazioni contenute nella relazione speciale. Il Consiglio incoraggia la Commissione ad analizzare, individuare e, se necessario, affrontare eventuali sfide sistemiche, laddove le sfide individuate nelle raccomandazioni della Corte possano evidenziare problemi ricorrenti nell'attuazione del programma della Commissione.
-